

di Salvatore De Falco
Foto di Sabrina Cirillo



BeQuiet?... fa rima con sold out!

E' un vero e proprio caso teatrale il movimento BeQuiet fondato da Giovanni Block, per i continui sold-out al Piccolo del Teatro Bellini di Napoli. Palco aperto a cantautori di ogni genere e pubblico in fermento per occupare i posti limitati. La canzone d'autore in veste trasversale offerta al pubblico che si ritrova in piena interazione con gli artisti.

L progetto BeQuiet era stato varato, in maniera molto amatoriale, nella primavera del 2012 da Giovanni Block, musicista eclettico, tra i principali esponenti della canzone d'autore più recente e innovativa, il quale, insieme agli amici Vincenzo Rossi dei Diversamente Rossi e Giuseppe Di Taranto de La Bestia Carenne, aveva proposto queste prime serate di incontri fra cantautori, al Cellar Theory di Luciano Labrano, uno dei locali di riferimento dell'underground partenopeo. Nel giro di poco tempo, il progetto è diventato una vera e propria fucina di talenti, offrendo a cantautori da ogni dove, l'occasione di esibirsi gratuitamente ad un pubblico sempre più numeroso e attento. Una variante itinerante dello stesso BeQuiet ha fatto sì che diventasse supporto

di varie iniziative, non ultima quella di promuovere e ridare nuova linfa al Premio 'Ugo Calise', Festival della Canzone d'Autore, che da un biennio ormai, gode di un notevole rilancio mediatico attraverso due eventi: uno ad Oratino (CB), luogo di nascita di Ugo Calise, e di un galà presso l'isola di Ischia. Il clamore giusto intorno al BeQuiet ha fatto sì che questo collettivo Cantautori potesse contare anche sull'appoggio radiofonico di Radio CRC Targato Italia che, sin dalla scorsa primavera, ha offerto al team principale del Collettivo, una diretta serale che dall'autunno è diventato un appuntamento settimanale ricco di musica, esibizioni live, interviste e proposte discografiche, come da tempo non accadeva in radio. Oltre alla conduzione di Giovanni Block con Simone Spirito, va segnalata la valen-

te presenza del giornalista Giovanni Chianelli, del discografico Claudio Poggi, eccellente testimone dei tempi d'oro della discografia italiana e primo produttore di un giovanissimo Pino Daniele e del cantautore Nicola Dragotto. Contemporaneamente, la direzione del Teatro Bellini ha ritenuto vincente offrire al BeQuiet una sede stabile presso la sala del Piccolo, all'interno della stessa struttura, per tutta la stagione 2015-2016, così dall'underground degli inizi, oggi il BeQuiet può vantare una delle sedi più autorevoli nel cuore della città partenopea. Sin dal primo appuntamento del 18 novembre scorso, si è avvertito il potenziale di questa nuova proposta di fare musica e di attrarre il pubblico più vario. Senza ricorrere a nomi necessariamente di richiamo, il concept del Collettivo BeQuiet